



La giustizia nella "nuova" Provincia di Ascoli Piceno

Dopo l'approvazione da parte del Parlamento della legge che ha istituito la Provincia di Fermo, da qualche mese si assiste a continui incontri e dibattiti a Fermo, Grottammare, Spinetoli... tra gli organi politici-istituzionali per la "perimetrazione" della Provincia di Fermo, per la "separazione" degli uffici da Ascoli Piceno, e quant'altro necessario per fare funzionare al più presto la Provincia di Fermo.

Al menzionato attivismo dei "fermani" per la nuova provincia, si contrappone un immobilismo degli "ascolani" per la nuova Provincia di Ascoli Piceno

(perché trattasi di fatto di una nuova provincia): almeno per quanto si legge sulla stampa, non vi sono riunioni, incontri, dibattiti... fra le forze sociali e politiche, al fine di "disegnare" la nuova Provincia di Ascoli Piceno, e ridistribuire sul territorio i servizi per renderli più accessibili ai cittadini e con meno disagi.

Fra i "servizi" che occorre ridistribuire sul territorio vi è quello riguardante la giustizia, e ciò perché con la nuova provincia di Fermo, non vi è una automatica revisione della "perimetrazione" del Tribunale di Ascoli Piceno e della sezione distaccata di S. Benedetto del Tronto: per la revisione della circoscrizione giudiziaria occorre una legge approvata dal Parlamento (e non risulta che vi siano iniziative in corso, in connessione con la provincia di Fermo).

Occorre evitare che comuni (e popolazione) ricadenti nella "nuova" Provincia di Ascoli Piceno, per la giustizia debbano "rivolgersi" alla giustizia della Provincia di Fermo, in presenza, peraltro, di deliberati contrari di numerosi comuni (es., Grottammare, Cossignano, Massignano, Ripatransone).

Per evitare tali incongruenze è necessario una sollecita iniziativa politica e la presentazione di un disegno di legge (da fare approvare prima o in sintonia con la entrata in funzione della Provincia di Fermo), per la revisione della circoscrizione giudiziaria del Tribunale di Ascoli Piceno, con la inclusione dei territori che resteranno nella Provincia di Ascoli Piceno: ad esempio, il bacino di utenza dell'ex Pretura di Ripatransone, che com'è noto gravita anche per la ridotta distanza da S. Benedetto del Tronto, nell'ambito del Tribunale di Ascoli Piceno.

In mancanza della menzionata revisione sarà difficile "spiegare" ad un cittadino di Grottammare, che abita a poca distanza dal Tribunale di Ascoli Piceno, sezione distaccata di S. Benedetto del Tronto, che per le sue vicende giudiziarie deve rivolgersi al Tribunale di Fermo, che dista circa 40 Km e ricade in una altra Provincia.

Con la istituenda Provincia di Fermo si è accentuata l'anomalia dell'attuale assetto degli uffici giudiziari del Tribunale di Ascoli Piceno. Tale anomalia è stata da tempo evidenziata dall'Ordine forense ascolano (per i riflessi negativi sul funzionamento della giustizia), e dalle amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della "nuova" Provincia di Ascoli Piceno, ma per la giustizia ricadenti nella Provincia di Fermo, con apposite delibere (ed ordini del giorno) per l'accorpamento ad Ascoli Piceno anziché a Fermo, al fine di avvicinare la giustizia ai cittadini.

Per non "piangere" dopo, per non stare sempre a "rincorrere gli eventi" ma una volta tanto per "attaccare in anticipo", ma anche per non aggiungere alla "beffa" della Provincia di Fermo anche il danno, è auspicabile che le forze politiche tutte, e gli organi istituzionali del piceno, si "svegliano" affinché ognuna, per quanto di competenza, si attivi per una razionalizzazione delle risorse della "nuova" Provincia di Ascoli Piceno.

Per quanto riguarda la "giustizia" è necessario che al più presto gli organi e i soggetti istituzionali, tutte le forze politiche e sociali, si attivino per una modifica legislativa, al fine di fare rientrare nella "competenza" del Tribunale di Ascoli Piceno tutti i Comuni che "ricadono" nella "nuova" Provincia di Ascoli Piceno. Solo così vi sarebbe una più razionale distribuzione sul territorio delle competenze degli uffici giudiziari, con conseguente fruizione del servizio giustizia senza oneri e disagi eccessivi da parte dei cittadini della "nuova" Provincia di Ascoli Piceno.